

Nota informativa

L'Istituto nazionale di statistica in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, nell'ambito dei lavori del Comitato paritetico nazionale per le malattie croniche e la somministrazione dei farmaci a scuola (decreto direttoriale n.14/I dell'11 settembre 2012), ha realizzato una rilevazione, nell'anno scolastico 2013-2014, sulla somministrazione dei farmaci nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, statali e non statali¹.

L'indagine si pone l'obiettivo di rilevare le richieste e le modalità organizzative adottate dalla scuola per la somministrazione di farmaci ad alunni affetti da patologie croniche.

La rilevazione ha riguardato tutte le scuole, pubbliche e private, primarie e secondarie di primo grado. Le informazioni rilevate, concordate con il Comitato paritetico, sono le seguenti: n. di richieste ricevute, da parte di familiari di alunni affetti da patologie croniche, di somministrazione di farmaci per continuità terapeutica; tipologia del somministratore di farmaci per continuità terapeutica; formazione del somministratore di farmaci per continuità terapeutica; n. di richieste ricevute, da parte di familiari di alunni affetti da patologie croniche, di somministrazione di farmaci per emergenza; tipologia del somministratore di farmaci per emergenza; formazione del somministratore di farmaci per emergenza; n. casi di emergenza che si sono verificati; n. di chiamate al 118; n. di chiamate al 118 per alunni con diabete; n. di chiamate al 118 per alunni con epilessia; n. di chiamate al 118 per alunni con asma/allergia; n. chiamate al 118 che si sono concluse con il trasferimento presso la struttura sanitaria; presenza di protocolli organizzativi con altri enti per la somministrazione dei farmaci a scuola.

L'indagine è condotta via web attraverso la realizzazione di un questionario elettronico e l'utilizzo del sistema di *data capturing* "Indata".

L'indagine, relativa all'anno scolastico 2013-2014, si è svolta tra aprile e giugno del 2014 ed ha ricevuto informazioni da 19.815 scuole, pari al 78 per cento delle scuole oggetto di indagine.

¹ Nella scuola non statale sono comprese le scuole paritarie riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 e le scuole non paritarie. All'interno delle scuole paritarie non statali sono compresi anche le scuole della Valle d'Aosta, delle province autonome di Trento e Bolzano che a tutti gli effetti rientrano nella scuola pubblica. La scuola pubblica nel suo complesso raccoglie circa il 94 per cento degli alunni totali ed il 97 per cento degli alunni con disabilità.